

## Agenzia delle dogane

# Glass house per esporre i falsi che sembrano veri

Il dg Marcello Minenna:  
«Vogliamo proteggere  
il valore del made in Italy»

Una grande teca trasparente a due passi dal Duomo: è la Glass House inaugurata ieri – primo giorno della settimana della moda di Milano – da Marcello Minenna, direttore generale dell’Agenzia delle Accise, dogane e monopoli (Adm). Si tratta di una versione itinerante della Casa dell’anticontraffazione allestita nella sede centrale di Roma dell’Agenzia. Fino a lunedì 27, chi passerà accanto alla “casa di vetro” vedrà al suo interno molti prodotti made in Italy contraffatti: scarpe, borse e altri accessori dei marchi dell’alta gamma.

La sorpresa è la Ferrari al centro della teca, anch’essa contraffatta, benché non sia così facile, dal-

l’esterno, capirlo. Oltre alla Glass House di via Mercanti, Minenna ha inaugurato un corner espositivo dedicato alle attività dell’Agenzia al museo della Scienza e tecnologia di Milano. «La collaborazione tra Adm e il museo, luogo di cultura, scienza e competenza – ha spiegato il direttore generale accanto a Fiorenzo Galli, direttore del museo – contribuisce a far crescere la conoscenza e la cultura “del vero” e a proteggere l’originalità e il valore della manifattura italiana, eccellenza in tutto il mondo». Nel corner non ci sono prodotti di moda e lusso, sono esposti invece «i più significativi oggetti di contraffazione ai quali è stata im-

pedita l’immissione sul mercato grazie ad Adm, a tutela delle aziende che investono in progetti innovativi per design, originalità ed efficienza industriale», ha aggiunto Minenna.

Nel 2020 sono stati sequestrati per contraffazione 12.972.474 pezzi, in 4.922 operazioni presso gli spazi doganali, intercettando una quantità di beni contraffatti superiore del 262,41% rispetto al 2019.